

## **(Cuneo) Museo dell'Arpa, esposizione 2007**

[01 Febbraio 07 Fonte © Giusi Sacchetto]

Domenica 11 febbraio apre al pubblico la nuova esposizione che sarà visitabile per tutto il 2007 al Museo dell'Arpa Victor Salvi, a Piasco alle pendici della Valle Varaita, in quella che fu la terra dell'Antico Marchesato di Saluzzo, in Piemonte. Per l'esposizione 2007, intitolata "Tre Secoli di Arpe", si sono scelti 40 strumenti che ricostruiscono la storia dell'arpa nella cultura musicale occidentale degli ultimi tre secoli e che illustrano le creazioni di costruttori come Naderman, Holtzman, Storck, Renault, Meyer, Cousineau, Erard, Pleyel, Domeny, Dodd, Egan, Wurlitzer, Lyon & Healy.

Il percorso espositivo si snoda cronologicamente e gli strumenti sono raggruppati secondo le loro caratteristiche costruttive cominciando dalle arpe senza pedali, proseguendo con quelle a pedali a movimento semplice e poi con quelle a doppio movimento; un posto particolare è riservato alle arpe accordate cromaticamente.

Oltre che dal punto di vista storico ed organologico, gli strumenti esposti sono anche emblematici degli stili decorativi dei diversi periodi ed illustrano molto bene i cambiamenti del gusto dallo stile floreale della metà del Settecento al neoclassicismo di epoca napoleonica, dal gotico romantico all'art deco.

"Il Museo è stato aperto nel 2006 ed è un prezioso spazio contemporaneo costruito al di sopra dei laboratori della Salvi Harps N.S.M. , azienda rinomata nella costruzione di arpe. – dice la curatrice del Museo, la musicologa Anna Pasetti –Il Museo intende presentare ogni anno parte della preziosa collezione di arpe antiche che raccoglie oltre cento strumenti. Per l'esposizione del 2007 è stato rinnovato il percorso espositivo e si sono aggiunte alle precedenti altre arpe collocabili storicamente dal diciassettesimo secolo all'inizio del ventesimo. Tra essi capolavori, come le due arpe settecentesche in miniatura. Si tratta di pezzi di rara bellezza."

Si ringrazia la Regione Piemonte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e la Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, grazie alla quale si sono restaurate le arpe esposte.

(pubblicato sul sito [www.classicanews.it](http://www.classicanews.it))